**Block Notes n. 3, gennaio 2024**

**Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia**

**A cura di Monica Vangi, Luca Finazzi, Manuela Vespa**

**In questo numero**

1. **Dalle Agenzie di stampa regionali**

* ***Il Piano Socio Sanitario 2023/27 della Lombardia guarda ai prossimi 20 anni***
* ***Sono 851 le domande per bando medici in Lombardia, stop ai ‘gettonisti’***
* ***Regione Lombardia definisce l’elenco dei centri di cura del tumore al pancreas***
* ***Nel 2024 in Lombardia al via nuovo Cup e liste d’attesa ridotte***

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**

* ***Documento della Conferenza su Assistenza alle persone con disabilità***
* ***Assegno di inclusione sociale: le raccomandazioni delle Regioni***
* ***Carta Europea dell’Autonomia locale: il documento approvato***
* ***Alparone (Regioni): soddisfazione per firma contratto Dirigenza Sanità***
* ***Fedriga: i Livelli essenziali di prestazioni (Lep) dovrebbero già esserci***
* ***Centri anti violenza e case rifugio: intesa con richiesta Tavolo***
* ***Centri per uomini autori di violenza: posizione Regioni all’intesa***
* ***La grande crisi del SSN (1 e 2)***
* ***Perchè bombardare gli ospedali di Gaza?***
* ***Health literacy e diritti umani***
* ***Sulle pensioni la manovra fa i conti con la realtà***
* ***Autonomia differenziata. Lo spettro di un paese “arlecchino”***
* ***I rischi dell’autonomia differenziata***

**EpiCentro**

* ***Indagine 2022: la nuova pagina su salute e benessere***
* ***I risultati del fondo per l’Alzheimer e le demenze 2021-23: il convegno finale***
* ***I numeri del cancro in Italia nel 2023***

1. **Dalle Agenzie di stampa regionali**

* **Da “Lombardia Notizie online”, Agenzia di stampa della Regione Lombardia**

**Dalla newsletter del 18 gennaio 2024**

**Il Piano Socio Sanitario 2023/27 della Lombardia guarda ai prossimi 20 anni**

Assessore Guido Bertolaso: I punti di forza della Lombardia sono quelli di poter contare su una struttura sanitaria regionale avanzata ed efficiente e su un personale sanitario di primo livello competente, impegnato e appassionato. L’assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso, ha illustrato alle Commissioni Sanità e Sostenibilità Sociale del Consiglio regionale, riunite in seduta congiunta, il Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2027. Individuare una prospettiva sui prossimi 20 anni – ha detto l’assessore Bertolaso – è il vero problema, non solo della Regione ma di tutto il Paese. Sappiamo che ci sarà un continuo e progressivo invecchiamento della popolazione e dobbiamo fare in modo che le persone abbiano il minor numero di problemi sanitari possibile. Solamente garantendo stili di vita corretti, possiamo andare a diminuire le spese sanitarie e contemporaneamente continuare a garantire assistenza di qualità eccellente alle categorie più fragili. La chiave è prevenzione”. Struttura sanitaria avanzata e personale competente i punti di forza della Lombardia. “I punti di forza della Lombardia sono quelli di poter contare su una struttura sanitaria regionale che è tra le più avanzate e più efficienti del Paese e su un personale sanitario di primo livello competente, impegnato e appassionato. I problemi li conosciamo bene, li stiamo affrontando e, ne sono convinto, li risolveremo”.

**Dalla newsletter del 23 gennaio 2024**

**Sono 851 le domande per bando medici in Lombardia, stop ai ‘gettonisti’. Assessore Bertolaso: abbiamo bandito questo primo avviso per chi dovrà lavorare in Pronto Soccorso e in Emergenza-Urgenza**

Sono 851 le domande pervenute dai medici per il bando dedicato ai liberi professionisti per l’Emergenza Urgenza intraospedaliera gestito da AREU scaduto lo scorso 20 gennaio. “È un segnale molto importante – ha detto l’assessore al Welfare Guido Bertolaso a margine del Consiglio regionale – che conferma la validità della nostra decisione di mettere un freno immediato al ricorso alle cooperative di gettonisti. Siamo stati la prima Regione a farlo”. Assessore Bertolaso: un grande successo il bando per reclutare medici in Lombardia. “Abbiamo bandito questo primo avviso – ha proseguito – per i medici che devono lavorare nel campo dei Pronto soccorso e dell’emergenza-urgenza, gli anestesisti e tutti quelli che si devono occupare dei codici ‘minori’. Avevamo bisogno, spalmati nell’arco di tutto l’anno, della copertura di 235 posti in questa particolare specialità e abbiamo ricevuto 851 domande. Quindi mi pare che possiamo tranquillamente considerarlo un grande successo. Primi in Italia, abbiamo deciso di interrompere questa vergognosa vicenda dei gettonisti e delle cooperative. Abbiamo sempre ritenuto che fosse la cosa più immorale possibile e immaginabile vedere dei medici lavorare nei Pronto Soccorso e nelle sale operatorie, in quelle che sono le situazioni più critiche, con stipendi molto bassi e ingiusti, come pure che fosse assolutamente ignobile che al fianco di questi colleghi ci fossero medici che per 12 ore di lavoro guadagnano 1.500 euro”. [**Leggi tutto.**](https://www.lombardianotizie.online/bando-medici-lombardia/)

**Dalla newsletter del 30 gennaio 2024**

**Regione Lombardia definisce l’elenco dei centri di cura del tumore al pancreas. Assessore Bertolaso: sono 11 i centri in Lombardia, la rete è la prima in Italia. Nel segno di Vialli e di chi ha sofferto di questo male**

Regione Lombardia ha definito l’elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate identificate quali Centri Hub e Centri Spoke della Rete regionale delle ‘Pancreas Unit’. Le Pancreas Unit in Lombardia. La delibera approvata in Giunta, su proposta dell’assessore al Welfare, Guido Bertolaso, individua 11 Centri Hub per la diagnosi e cura dei tumori del pancreas, i Centri Spoke per l’Oncologia medica, i Centri Spoke per l’Endoscopia Digestiva Diagnostica e Interventistica Gastroenterologia e i Centri Spoke per la Radioterapia. La novità del modello a rete. Il modello a rete consente di avere centri diffusi sul territorio che garantiscono la diagnosi, i trattamenti oncologici, endoscopici e radioterapici di questa tipologia di tumori, nelle strutture indicate come ‘spoke’. Quelle invece individuate come ‘Pancreas Unit Hub’ a decorrere dal 1° aprile 2024 saranno le uniche a poter erogare a carico del SSN gli interventi di resezione di tumore del pancreas. Concentrando così l’attività in centri altamente specializzati.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/lombardia-pancreas/)**.**

**Dalla newsletter del 31 gennaio 2024**

**Nel 2024 in Lombardia al via nuovo Cup e liste d’attesa ridotte**

Assessore Bertolaso: dalle idee alle azioni concrete per attuare quanto scritto nel Piano Socio-Sanitario, un quadro complessivo di 21,6 miliardi di euro. Messa in esercizio del nuovo Cup, il centro unico di prenotazione, con la fase iniziale per 8 Asst, potenziamento dell’assistenza domiciliare integrata, stanziamento di 20 milioni per 257 nuovi posti di centro diurno nell’area Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza. E, ancora, bandi per l’assunzione anche di infermieri evitando il ricorso ai ‘gettonisti’. La delibera della Regione Lombardia sulla programmazione in sanità nel 2024. È quanto prevede la delibera sugli indirizzi di programmazione 2024 approvata oggi dalla Giunta di Regione Lombardia su proposta dell’assessore al Welfare, Guido Bertolaso, di concerto con il vicepresidente e assessore Marco Alparone (Bilancio e Finanza) e gli assessori Alessandro Fermi (Università, Ricerca, Innovazione) ed Elena Lucchini (Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità). Particolare attenzione ai Pronto Soccorso. Tra i principali punti di sviluppo contenuti nel documento è prevista la riqualificazione della rete trapianti e della rete trasfusionale, il miglioramento delle attività di Pronto Soccorso con contenimento dei tempi di attesa e di permanenza negli spazi del Pronto Soccorso di pazienti in attesa di ricovero (boarding) e la creazione, in ogni punto, di un servizio di accoglienza a supporto dei pazienti.

[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/sanita-lombardia-2024/)**.**

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**

* **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** [**www.regioni.it/newsletter**](http://www.regioni.it/newsletter)

**Da Regioni.it n. 4565 del 19 gennaio 2024**

**Assistenza alle persone con disabilità. Documento della Conferenza delle Regioni del 6 dicembre**

Espressa l’intesa in Conferenza Unificata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in merito alle risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Nel documento consegnato nella seduta del 6 dicembre viene fatta una richiesta al Governo riportata di seguito. “Posizione sullo schema di decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali e del ministro delegato per la famiglia e le disabilità, di concerto con il ministro dell’economia e delle finanze e il ministro della salute, recante riparto – per l’annualità 2023 – delle risorse del fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” Intesa, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. Punto 12) o.d.g. Conferenza Unificata. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l’intesa con la richiesta di impegno al Governo, già formalmente rappresentata dalla Conferenza al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, a rivedere, a decorrere dal prossimo anno, il meccanismo di rendicontazione, di cui all’art. 89 del DL 34/2020, con cui si prevede che: “l’erogazione delle risorse di ciascuna annualità è condizionata alla rendicontazione sugli utilizzi di almeno il 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente ed eventuali somme non rendicontate dovranno comunque essere esposte entro la successiva erogazione”. [**Leggi**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4565/del-19-01-2024/assistenza-alle-persone-con-disabilita-25967/).

**Da Regioni.it n. 4566 del 23 gennaio 2024**

**Assegno di inclusione sociale: le raccomandazioni delle Regioni. Documento della Conferenza delle Regioni del 6 dicembre**

Via libera in Conferenza Unificata da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al provvedimento che interessa l’assegno di inclusione sociale. Il documento è stato consegnato nella seduta del 6 dicembre al Governo, nel quale sono evidenziate delle criticità e delle raccomandazioni che si riportano di seguito. [**Leggi tutto.**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4566/del-23-01-2024/assegno-di-inclusione-sociale-le-raccomandazioni-delle-regioni-25966/)

**Carta Europea dell’Autonomia locale: il documento approvato. Documento della Conferenza delle Regioni del 20 dicembre**

Approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il documento in merito al monitoraggio dell’attuazione della Carta Europea dell’Autonoma locale. È stato fornito un contributo da parte della Commissione Affari Europei in materia di Affari internazionali della Conferenza delle Regioni su diverse tematiche per lo più attinenti gli affari istituzionali come contributo per la redazione della relazione di monitoraggio sull’Italia. Contributo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome da trasmettere al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d’Europa in merito al monitoraggio dell’attuazione della Carta Europea dell’Autonomia locale. Conclusioni della Raccomandazione n. 404 del 2017 “La democrazia locale e regionale in Italia”. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4566/del-23-01-2024/carta-europea-dellautonomia-locale-il-documento-approvato-25972/).

**Da Regioni.it n. 4567 del 26 gennaio 2024**

**Alparone (Regioni): soddisfazione per firma contratto Dirigenza Sanità**

“Con la firma del 24 gennaio del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro della Dirigenza Sanità per il triennio 2019-2021, la sanità pubblica fa un importante passo in avanti verso una migliore qualità del lavoro e dei servizi offerti ai cittadini”, annuncia il presidente del Comitato di settore Regioni-Sanità, Marco Alparone (vicepresidente regione Lombardia). “E’ un atto dovuto. Si riconoscono e valorizzano così – spiega Alparone - le professionalità dei 135mila lavoratori del Servizio Sanitario Nazionale, ricordando anche l’impegno profuso in un periodo così difficile come quello della pandemia. E’ un contratto importante, frutto di una trattativa complessa, che ha visto le parti collaborare con senso di responsabilità per raggiungere gli obiettivi, non solo economici, ma anche di natura normativa, indirizzati a valorizzare le professionalità e con esse la salvaguardia del Servizio Sanitario Nazionale”. “Un sentito ringraziamento al Presidente dell’Aran e alla sua struttura per il lavoro svolto e alle parti sociali per la collaborazione, – aggiunge Alparone - elementi che hanno consentito di firmare un buon contratto con la soddisfazione di tutti gli attori. E’ un traguardo a cui a breve ci auguriamo si possa aggiungere anche la sottoscrizione definitiva del contratto della dirigenza funzioni locali e della ricerca sanitaria che chiuderà la tornata contrattuale 2019-2021. Il lavoro non è finito e quindi siamo già impegnati per gli atti di indirizzo che apriranno la nuova stagione contrattuale 2022-2024”.

**Da Regioni.it n. 4568 del 30 gennaio 2024**

**Fedriga: i Livelli essenziali di prestazioni (Lep) dovrebbero già esserci**

Per l’uguaglianza dei cittadini su tutto il territorio nazionale i Livelli essenziali di prestazioni (Lep) “dovrebbero esserci a prescindere dall’autonomia differenziata”, dichiara Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni e della regione Friuli Venezia Giulia. “E’ un vulnus drammatico del Paese – spiega Fedriga - che oggi i Lep non ci siano perchè indifferentemente da chi eroga quel servizio, che sia lo Stato, che sia la Regione o che sia il Comune, quei livelli medi devono essere garantiti ad ogni cittadino, altrimenti arriveremo al ragionamento che purtroppo ho sentito in questi mesi, alquanto particolare, che se il servizio è garantito dallo Stato, allora il cittadino perde il diritto di avere quella prestazione minima. E’ qualcosa di profondamente sbagliato - aggiunge Fedriga -, profondamente ingiusto, profondamente disallineato rispetto a quelle politiche che giustamente persino il presidente della Repubblica impone, dell’uguaglianza dei cittadini di tutta la Repubblica". Per quanto riguarda l’autonomia differenziata, Fedriga rileva che “se una regione chiederà alcune competenze, queste verranno finanziate senza togliere nulla a chi l’autonomia differenziata non la chiede. Nella peggiore delle ipotesi, una regione che non chiede l’autonomia differenziata manterrà lo status quo. Io sono però convinto che l’opzione migliore è scegliere l’autonomia e puntare sulla capacità dell’amministrazione del territorio”, anche perché "la gestione centralizzata ha aumentato le differenze all’interno del Paese invece che accorciarle”.

**Centri anti violenza e case rifugio: intesa con richiesta Tavolo. Documento della Conferenza delle Regioni del 25 gennaio**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 gennaio ha dato parere positivo all’intesa sancita in Conferenza Unificata sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e case rifugio. Riscontrate alcune criticità in questi primi 18 mesi di attuazione, è stata accolta la richiesta delle Regioni di istituire in tempi brevi un Tavolo tecnico di lavoro per condividere e rivedere i contenuti delle intese siglate il 14 settembre 2022 relative ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza e delle case rifugio e dei centri antiviolenza.[**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4568/del-30-01-2024/centri-anti-violenza-e-case-rifugio-intesa-con-richiesta-tavolo-26008/)**.**

**Centri per uomini autori di violenza: posizione Regioni all’intesa. Documento della Conferenza delle Regioni del 25 gennaio**

Via libera della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 25 gennaio ai requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere. Nel documento inviato al Governo viene espressa la richiesta di istituire in tempi brevi un Tavolo tecnico di lavoro con le Regioni, al fine di condividere due documenti, volti a rivedere i contenuti delle intese siglate il 14 settembre 2022. Per i requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza e delle case rifugio e dei centri antiviolenza sono da analizzare alcune criticità riscontrate nei primi 18 mesi di attuazione delle intese già siglate**.** [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4568/del-30-01-2024/centri-per-uomini-autori-di-violenza-posizione-regioni-allintesa-26009/)**.**

* **Da “SaluteInternazionale.info”**

**Dalla newsletter del 18 gennaio 2024**

**La grande crisi del SSN (1)**

Da oltre un decennio il nostro Servizio sanitario nazionale è sfiancato da un’opera di logoramento che ha provocato una crisi senza precedenti nel settore del personale sanitario. In questo articolo (e in quello successivo) vengono descritti i meccanismi che sono entrati in gioco nel provocare la “grande crisi”: dal blocco delle assunzioni alla mancata programmazione della formazione dei medici, dalla decrescita dei salari di medici e infermieri alla fuga all’estero dei professionisti.

[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2024/01/la-grande-crisi-del-ssn-1/)**.**

**La grande crisi del SSN (2)**

Da oltre un decennio il nostro Servizio sanitario nazionale è sfiancato da un’opera di logoramento che ha provocato una crisi senza precedenti nel settore del personale sanitario. In questo articolo (e in quello precedente) vengono descritti i meccanismi che sono entrati in gioco nel provocare la “grande crisi”: dal blocco delle assunzioni alla mancata programmazione della formazione dei medici, dalla decrescita dei salari di medici e infermieri alla fuga all’estero dei professionisti.

[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2024/01/la-grande-crisi-del-ssn-2/)**.**

**Dalla newsletter del 25 gennaio 2024**

**Perchè bombardare gli ospedali di Gaza?**

L’OMS stima che, fino all’11 gennaio, il sistema sanitario di Gaza abbia subito 309 attacchi dalle forze armate israeliane, con 612 persone uccise, 65 medici e operatori sanitari arrestati, 94 strutture sanitarie e 83 ambulanze colpite di cui 46 gravemente danneggiate. Soltanto 15 dei 36 ospedali (42%) e 13 su 72 (18%) centri sanitari periferici della Striscia sono parzialmente funzionanti. Gli attacchi ai servizi sanitari non solo colpiscono direttamente il personale e i degenti, ma anche l’intera popolazione. A Gaza si trovano 350.000 persone con malattie cardiovascolari e metaboliche croniche e 9.000 malati di cancro. Con circa 5000 parti al mese.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2024/01/perche-bombardare-gli-ospedali-di-gaza/)**.**

**Health literacy e diritti umani**

“Uno dei punti più importanti è che ora esiste un mandato politico per sviluppare l’alfabetizzazione sanitaria in Europa e oltre. Gli Stati membri del Consiglio d’Europa si sono impegnati a sviluppare un programma di alfabetizzazione sanitaria e sono sicura che questo avrà un forte impatto sociale”.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2024/01/health-literacy-e-diritti-umani/)**.**

* **Da “Lavoce.info”**

**Dalla newsletter del 23 gennaio 2024**

**Sulle pensioni la manovra fa i conti con la realtà**

Alcune promesse elettorali del governo si scontrano con la necessità di non aumentare la spesa pensionistica. Si spiegano così la conferma dell’attuale impianto e le restrizioni per l’accesso alla pensione anticipata contenute nella legge di bilancio.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/103475/sulle-pensioni-la-manovra-fa-i-conti-con-la-realta/)**.**

**Dalla newsletter del 26 gennaio 2024**

**Autonomia differenziata. Lo spettro di un paese “arlecchino”**

Non è la “secessione dei ricchi” perché le risorse per le materie devolute saranno decise anno per anno dallo stato centrale. Il pericolo per il paese è il moltiplicarsi di norme e burocrazie: può manifestarsi subito, a prescindere dalla stima dei Lep. [**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/103511/lo-spettro-di-un-paese-arlecchino/)**.**

**I rischi dell’autonomia differenziata**

Con l’approvazione del Ddl Calderoli si confermano i pericoli di sostenibilità finanziaria a livello nazionale e di iniquità tra territori. Mentre manca ancora un meccanismo di finanziamento e perequazione delle funzioni già oggi attribuite alle regioni. [**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/103514/i-rischi-dellautonomia-differenziata/)**.**

* **Da “EpiCentro” il portale dell’epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute dell’Istituto superiore di sanità:** [**www.epicentro.iss.it**](http://www.epicentro.iss.it)

**Le novità sul numero 973 del 18 gennaio 2024**

**Indagine 2022: i dati della P.A. Bolzano e la nuova pagina su salute e benessere dell’indagine nazionale**

Nella Provincia di Bolzano la procedura di campionamento ha seguito le linee guida tracciate a livello internazionale. La numerosità campionaria è di 1200 soggetti per fascia di età ed è stata maggiorata del 5% per i 13enni e del 15% per i 15enni e i 17enni, al fine di considerare la presenza di eventuali alunni ripetenti. Le numerosità così ottenute sono state poi maggiorate del 10% per tenere conto dei tassi di non-rispondenza attesa degli alunni in base alle rilevazioni precedenti. È quanto emerge dal [**report regionale**](https://www.epicentro.iss.it/hbsc/indagine-2022-bolzano)relativo all’indagine 2022 pubblicato su EpiCentro. Inoltre, continua la pubblicazione delle nuove pagine dell’ultima indagine HBSC nelle quali sono disponibili i grafici interattivi relativi ai dati nazionali 2022. Questa settimana è online la pagina[**relativa a salute e benessere**](https://www.epicentro.iss.it/hbsc/indagine-2022-benessere)**.**

**Le novità sul numero 974 del 25 gennaio 2024**

**I risultati del fondo per l’Alzheimer e le demenze 2021-23: il convegno finale**

In Italia le demenze costano, ogni anno, 23 miliardi di euro e la maggior parte di questi costi ricade sulle famiglie dei malati. Significative le differenze che si riscontrano fra le varie macro-aree interessate, con condizioni di minore criticità nelle Regioni del Nord, rispetto al Centro e al Sud e isole. Sono questi alcuni dei [**dati presentati dall’Osservatorio demenze dell’ISS**](https://www.epicentro.iss.it/demenza/convegno-finale-fondo-demenze-21-23) durante il convegno del 22 e 23 gennaio. L’obbiettivo dell’evento era presentare i progetti regionali e delle PA nonché le attività dell’ISS, inserite nel contesto del Fondo Demenze 2021-2023.

**I numeri del cancro in Italia nel 2023**

Nel 2023, in Italia, sono stimate 395.000 nuove diagnosi di cancro (nel 2020 erano 376.600), 208.000 negli uomini e 187.000 nelle donne. In tre anni l’incremento è di oltre 18mila casi. Il tumore più frequentemente diagnosticato, nel 2023, è il carcinoma della mammella, seguito dal colon-retto, polmone, prostata e vescica. Sono alcuni dei[**dati che emergono dal rapporto**](https://www.epicentro.iss.it/tumori/aggiornamenti) **“**I numeri del cancro in Italia 2023” che fornisce il quadro epidemiologico sul cancro nel nostro Paese e descrive gli aspetti relativi alla diagnosi, prevenzione e terapia delle neoplasie, con un focus sul contrasto agli stili di vita non salutari e l’adesione agli screening.

**Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente** [**Link**](https://www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita/)

**Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente** [**Link.**](http://old.cgil.lombardia.it/Root/AreeTematiche/WelfareeSanit%C3%A0/Blocknotessanit%C3%A0/tabid/89/Default.aspx)

**CI TROVI ANCHE SU[](https://www.facebook.com/pages/Cgil-Lombardia/321784181284165)**[](https://twitter.com/CGILLOMBARDIA)